

**COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

---



**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA  
SULL'ANAGRAFE TRIBUTARIA**

**AUDIZIONE DEL COMANDANTE GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**Generale di Corpo d'Armata  
Giorgio Toschi**

**INDAGINE CONOSCITIVA  
"PER UNA RIFORMA DELLA FISCALITÀ IMMOBILIARE:  
EQUITÀ, SEMPLIFICAZIONE E RILANCIO DEL SETTORE"**

*ROMA, 10 APRILE 2019*

## 1. PREMESSA

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI SENATORI E DEPUTATI,  
DESIDERO ANZITUTTO RINGRAZIARVI PER L'OPPORTUNITÀ CHE MI VIENE OFFERTA DI ESPORRE LE LINEE D'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA NELL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E DI FORNIRE IL CONTRIBUTO DEL CORPO AI LAVORI DELLA COMMISSIONE NELL'AMBITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SULLA FISCALITÀ IMMOBILIARE.

IL FUNZIONAMENTO DEL CATASTO ASSUME UN RUOLO CENTRALE NELL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA PERCHÉ CONSENTE LA MAPPATURA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE SITUATO NEL TERRITORIO DELLO STATO E LA DETERMINAZIONE, PER CIASCUNA PARTICELLA O UNITÀ, DEI VALORI CHE COSTITUISCONO LA BASE DI PARTENZA PER IL CALCOLO DI TRIBUTI DIRETTI E INDIRETTI.

LA GUARDIA DI FINANZA, GRAZIE ALLA PROPRIA CAPILLARE DIFFUSIONE SUL TERRITORIO, HA SVOLTO, NEL CORSO DEGLI ANNI, UN'AZIONE DI SUPPORTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA, ACQUISENDO E COMUNICANDO, NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI COMPITI ISTITUZIONALI, TUTTI GLI ELEMENTI IDONEI A FAR EMERGERE EVENTUALI DISCORDANZE TRA LA REALTÀ DOCUMENTALE E QUELLA FATTUALE.

INOLTRE, SOTTO UN DIVERSO PROFILO, GLI APPARTENENTI AL CORPO HANNO AVUTO (E HANNO TUTTORA) LA POSSIBILITÀ DI CONSULTARE GLI APPLICATIVI INFORMATICI CATASTALI,

ACCEDENDO AD INFORMAZIONI, DATI E NOTIZIE DI SIGNIFICATIVA UTILITÀ SIA PER FINALITÀ DI *INTELLIGENCE*, ANALISI DI RISCHIO E RICERCA DI EVIDENZE PROBATORIE, SIA PER L'AZIONE DI CONTRASTO PATRIMONIALE AI RESPONSABILI DELLE PIÙ GRAVI FENOMENOLOGIE ILLECITE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA.

PER QUESTO, LA RIFORMA DEL SISTEMA ESTIMATIVO DEL CATASTO DEI FABBRICATI, AVVIATA CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 DICEMBRE 2014, N. 198, ASSUME UNA IMPORTANZA FONDAMENTALE ANCHE PER IL CORPO.

SU QUESTE PREMESSE, NEL MIO INTERVENTO SVOLGERÒ UN BREVE INQUADRAMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE E DEL DISPOSITIVO OPERATIVO DELLA GUARDIA DI FINANZA, FORNENDO UN PUNTO DI SITUAZIONE DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE ADOTTATE PER INCREMENTARE IL PATRIMONIO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DEI NOSTRI REPARTI, ATTRAVERSO L'INCROCIO E L'ANALISI DELLE RISULTANZE DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E DELLE ALTRE BANCHE DATI IN USO.

MI SOFFERMERÒ, POI, SUL CONTRIBUTO CHE IL CORPO POTRÀ OFFRIRE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI RIFORMA CHE OGGI CI OCCUPANO, AFFINCHÉ I PRINCIPI DI EQUITÀ, SEMPLIFICAZIONE E RILANCIO DEL SETTORE CHE NE HANNO ISPIRATO L'AVVIO POSSANO TROVARE CONCRETA ATTUAZIONE, SOTTOPONENDOVI, INFINE, ALCUNE RIFLESSIONI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

## **2. CENNI SULLA MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

LA MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA È AMPIAMENTE NOTA A CODESTA COMMISSIONE.

PER I PROFILI CHE INTERESSANO IN QUESTA SEDE E QUALE PREMessa INDISPENSABILE DELLE CONSIDERAZIONI CHE SVILUPPERÒ NEL PROSIEGUO, MI LIMITO A RICORDARE CHE IL CORPO È UNA FORZA DI POLIZIA AD ORDINAMENTO MILITARE, DIRETTAMENTE DIPENDENTE DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, I CUI COMPITI D'ISTITUTO, STORICAMENTE INCENTRATI SULLE FUNZIONI DI CONTROLLO FISCALE E DELLE FRONTIERE, SI SONO PROGRESSIVAMENTE AMPLIATI FINO A RICOMPREDERE TUTTE LE VIOLAZIONI CHE DANNEGGIANO GLI INTERESSI ECONOMICI E FINANZIARI DELLO STATO, DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DELL'UNIONE EUROPEA.

IL RICONOSCIMENTO NORMATIVO DI QUEST'AMPIA PROIEZIONE OPERATIVA SI È AVUTO CON IL DECRETO LEGISLATIVO N. 68 DEL 2001, CHE HA AFFIDATO ALLA GUARDIA DI FINANZA LA RESPONSABILITÀ DI GARANTIRE LA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PAESE.

I COMPITI DI POLIZIA FINANZIARIA SI TRADUCONO, SOSTANZIALMENTE, NELLE ATTIVITÀ A CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E DEL SOMMERSO, DEGLI ILLECITI DOGANALI E NEL CAMPO DEI MONOPOLI, DELLE FRODI

PREVIDENZIALI E DELLE TRUFFE SUI FINANZIAMENTI PUBBLICI, NAZIONALI E COMUNITARI.

LE FUNZIONI DI POLIZIA ECONOMICA, INVECE, MIRANO A GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI MERCATI DEI CAPITALI, DEI BENI E DEI SERVIZI E LE REGOLE DELLA LEALE CONCORRENZA FRA IMPRESE, CONTRASTANDO LE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL TESSUTO PRODUTTIVO, IL RICICLAGGIO DI DENARO SPORCO, LA CONTRAFFAZIONE, I REATI SOCIETARI, BANCARI E FINANZIARI, LA CORRUZIONE E LE TRUFFE IN DANNO DEI RISPARMIATORI.

TALI FUNZIONI SI COMPLETANO, SECONDO LE PREVISIONI DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, CON QUELLE DI POLIZIA GIUDIZIARIA A COMPETENZA GENERALE, VALE A DIRE ESTESE A OGNI GENERE DI REATO, E CON IL CONCORSO AL MANTENIMENTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E ALLA DIFESA MILITARE DEL PAESE, COME PREVISTO DALLO STESSO DECRETO LEGISLATIVO N. 68 DEL 2001.

IL PRESIDIO DI TUTTE QUESTE AREE DI RESPONSABILITÀ VIENE ASSICURATO, IN CONCRETO, MEDIANTE PIANI OPERATIVI, LA CUI ESECUZIONE SI BASA SULL'UTILIZZO SINERGICO E TRASVERSALE DEI POTERI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA ATTRIBUITI, PER LEGGE, AI MILITARI DEL CORPO.

TALI PIANI VENGONO DAPPRIMA DEFINITI, NELLE LINEE GENERALI, A LIVELLO CENTRALE E POI ESEGUITI DAI REPARTI OPERATIVI SULLA BASE DELLE RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI *INTELLIGENCE*,

DEL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO E DELL'ANALISI DI RISCHIO ATTRAVERSO LE BANCHE DATI, LA CUI INTEROPERABILITÀ, NEGLI ULTIMI ANNI, È STATA PROGRESSIVAMENTE RAFFORZATA.

L'OBIETTIVO CHE CI PROPONIAMO È QUELLO DI INTERVENIRE, IN MODO MIRATO E SELETTIVO, SUI FENOMENI DI EVASIONE E DI FRODE FISCALE PIÙ GRAVI E INSIDIOSI, CHE PER LE LORO CARATTERISTICHE RICHIEDONO METODOLOGIE D'INTERVENTO PROPRIE DI UNA FORZA DI POLIZIA, EVITANDO AZIONI INDISCRIMINATE NEI CONFRONTI DELLA GENERALITÀ DELLE IMPRESE E DEI PROFESSIONISTI.

SIAMO, INFATTI, FERMAMENTE CONVINTI CHE TUTTI I CONTROLLI, ANCHE QUELLI IN MATERIA DI FISCALITÀ IMMOBILIARE, DEVONO GENERARE SEMPRE UNA PERCEZIONE DI CORRETTEZZA, CREDIBILITÀ E PROPORZIONALITÀ DELL'AZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA COMBINANDO MODALITÀ PIÙ RIGOROSE NEI CONFRONTI DEGLI EVASORI ABITUALI CON UN APPROCCIO COLLABORATIVO VERSO GLI ALTRI CONTRIBUENTI, SULLA BASE DI UNO STRETTO COORDINAMENTO E DI UNA RIPARTIZIONE DI COMPETENZE TRA AGENZIE FISCALI E GUARDIA DI FINANZA, FUNZIONALE AD EVITARE SOVRAPPOSIZIONI E DUPLICAZIONI.

PER QUESTO MOTIVO, SONO STATE IMPARTITE PRECISE DIRETTIVE AI REPARTI AL FINE DI INDIRIZZARE GLI INTERVENTI ISPETTIVI SU OBIETTIVI ACCURATAMENTE SELEZIONATI, VALORIZZANDO TUTTE LE RISULTANZE DELLE BANCHE DATI IN USO,

ANCHE QUELLE NON DIRETTAMENTE PERTINENTI ALL'AREA DELLA FISCALITÀ, E GLI ELEMENTI ACQUISITI NELL'AMBITO DELLE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.

L'ESPERIENZA OPERATIVA EVIDENZIA, INFATTI, CHE L'ESECUZIONE DI INDAGINI PENALI CONSENTE AI REPARTI DI ACQUISIRE UNO STRAORDINARIO PATRIMONIO INFORMATIVO CHE, CON IL NULLA OSTA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, PUÒ ESSERE POSTO A BASE DI PROPOSTE DI RECUPERO A TASSAZIONE FONDATE SU SOLIDI ELEMENTI PROBATORI.

ANALOGHE DIRETTIVE SONO STATE DIRAMATE AVUTO RIGUARDO ALL'AZIONE DI CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA E ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, ANCHE IN VIRTÙ DI SPECIFICI OBBLIGHI DI FONTE SOVRANAZIONALE, COME QUELLI CONTEMPLATI DALLA "IV DIRETTIVA ANTIRICICLAGGIO", CHE HA PATROCINATO UN "APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO" NELL'ESECUZIONE DELLE ISPEZIONI E DEI CONTROLLI ANTIRICICLAGGIO, PERALTRO DA TEMPO AMPIAMENTE RECEPITO NELLE DISPOSIZIONI DI PRASSI OPERATIVA DEL CORPO.

### **3. ANALISI DI RISCHIO, BANCHE DATI E FATTURAZIONE ELETTRONICA**

QUESTA RINNOVATA STRATEGIA HA ISPIRATO IL NUOVO "MANUALE OPERATIVO IN MATERIA DI CONTRASTO ALL'EVASIONE E ALLE FRODI FISCALI – CIRCOLARE 1/2018", IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2018, CHE PROPONE UNA VISIONE PIÙ EVOLUTA DEI MODULI

OPERATIVI “CLASSICI” DELLA VERIFICA FISCALE E DEL CONTROLLO, NEL SEGNO DI UNA RINNOVATA “OSMOSI” TRA LE TRADIZIONALI METODOLOGIE ISPETTIVE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E LE PIÙ PENETRANTI INDAGINI EFFETTUATE CON I POTERI PREVISTI DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE.

IN TALE AMBITO, AI REPARTI DEL CORPO SONO STATE IMPARTITE AMPIE E PUNTUALI DISPOSIZIONI VOLTE A FONDARE LA PROGRAMMAZIONE, LA PREPARAZIONE E L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE E DELLE INDAGINI FISCALI SU TRE LINEE D'AZIONE FONDAMENTALI:

- LA PRIMA È L'*ANALISI DI RISCHIO*, INTESA QUALE ESAME RAGIONATO E CRITICO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E NELLE ALTRE BANCHE DATI, CHE VENGONO INCROCIATE FRA LORO PER COGLIERE LE RELAZIONI FRA SOGGETTI, SOCIETÀ, DISPONIBILITÀ PATRIMONIALI E FLUSSI FINANZIARI;
- LA SECONDA È L'*INTELLIGENCE*, CHE CONSISTE IN UN PIÙ AMPIO PROCESSO DI RICERCA, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DI INFORMAZIONI INDICATIVE DI FENOMENI D'ILLEGALITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA, ACQUISITE DAI NOSTRI REPARTI ANCHE ATTRAVERSO LE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, L'APPROFONDIMENTO DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE PER FINI ANTIRICICLAGGIO E LE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ALTRI SETTORI DI SERVIZIO;



- LA TERZA È IL *CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO*, CHE, GRAZIE ALLA CAPILLARE DIFFUSIONE DEI NOSTRI REPARTI NELLE DIVERSE AREE DEL PAESE, VIENE COSTANTEMENTE ORIENTATO ALLA RACCOLTA DI ELEMENTI UTILI PER LE NOSTRE INDAGINI E AL RISCONTRO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLE BANCHE DATI.

QUESTE TRE DIRETTRICI COMPLEMENTARI PERMETTONO ALLA GUARDIA DI FINANZA DI AVVIARE INTERVENTI ISPETTIVI SOLO IN PRESENZA DI ELEMENTI INDICATIVI DI UN CONCRETO RISCHIO DI EVASIONE E DI ADOTTARE, GIÀ DALLE PRIME FASI DELLA VERIFICA, METODOLOGIE DI CONTROLLO CALIBRATE E PROPORZIONATE ALLA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA INTERESSATA E ALLA COMPLESSITÀ DELLE CONDOTTE EVASIVE O DI FRODE POSTE IN ESSERE.

LA COMBINAZIONE DELL'*INTELLIGENCE* E DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO CON L'ANALISI DI RISCHIO, IN PARTICOLARE, È UTILE PER SUPERARE SIA I PROBLEMI CONNESSI A POSSIBILI ERRORI DI ALIMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI, SIA GLI "SCHERMI" CHE I RESPONSABILI DELLE FRODI PIÙ SOFISTICATE RIESCONO A FRAPPORRE CON GLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI, LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E LE STRUTTURE SOCIETARIE NELLA LORO TITOLARITÀ EFFETTIVA.

PER QUESTO MOTIVO, I REPARTI PROCEDONO, QUOTIDIANAMENTE, ALL'ESAME APPROFONDITO E ALLA VALUTAZIONE CRITICA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E NEGLI OLTRE 40 ULTERIORI

APPLICATIVI INFORMATICI A DISPOSIZIONE DEL CORPO, CHE VENGONO TRA LORO INCROCIATE PER COGLIERE LE RELAZIONI FRA SOGGETTI, SOCIETÀ, DISPONIBILITÀ PATRIMONIALI E FLUSSI FINANZIARI.

NEGLI ULTIMI ANNI, ANCHE GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE FISCALI, SONO STATI ACQUISITI O SVILUPPATI NUMEROSI *DATABASE* AL FINE DI POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI ANALISI E ORIENTARE PROFICUAMENTE GLI APPROFONDIMENTI ISPETTIVI, RIDUCENDONE, OVE POSSIBILE, LA DURATA.

SOLO PER CITARE UN ESEMPIO RECENTE, IL NUCLEO SPECIALE ENTRATE – OSSIA IL REPARTO SPECIALE DEL CORPO DEPUTATO A SVILUPPARE, A LIVELLO CENTRALE, ANALISI OPERATIVE NEL SETTORE DELLA FISCALITÀ – UTILIZZA UN APPLICATIVO, DENOMINATO “SI.S.SE.C.” (ACRONIMO DI “SISTEMA SUPPORTO SELEZIONE CONTRIBUENTE”), CHE, PARTENDO DALLE RISULTANZE DICHIARATIVE DEI CONTRIBUENTI DI MEDIE E RILEVANTI DIMENSIONI, INDIVIDUA SPECIFICI *ALERT* DI RISCHIO FISCALE, ATTINENTI PRINCIPALMENTE ALLA FISCALITÀ INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO MIRATI PERCORSI DI ANALISI, INTEGRATI CON LE RISULTANZE DELLE BANCHE DATI IN USO.

SUL PIANO NORMATIVO, POI, IL RECENTE “DECRETO FISCALE” COLLEGATO ALLA MANOVRA DI BILANCIO DEL 2019 HA RICONOSCIUTO ANCHE ALLA GUARDIA DI FINANZA LA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE ALL'ANAGRAFE DEI RAPPORTI C.D. “RAFFORZATA”, CHE CENSISCE DATI DI GRANDE INTERESSE OPERATIVO – E NON SOLO SUL FRONTE DEL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE –

COME I SALDI INIZIALI E FINALI DEI RAPPORTI FINANZIARI E GLI IMPORTI TOTALI DELLE MOVIMENTAZIONI, DISTINTE TRA DARE ED AVERE, PER OGNI TIPOLOGIA DI RAPPORTO.

AL RIGUARDO, SONO IN ATTO INTERLOCUZIONI CON LE COMPETENTI ARTICOLAZIONI CENTRALI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE FINALIZZATE A RENDERE DISPONIBILE AI REPARTI DEL CORPO QUESTO SIGNIFICATIVO PATRIMONIO DI DATI E NOTIZIE.

UN'ALTRA IMPORTANTE NOVITÀ INTRODotta IN SEDE DI CONVERSIONE DEL CITATO "DECRETO FISCALE" PREVEDE CHE L'AGENZIA DELLE ENTRATE FORNISCA, SU RICHIESTA, ALLA GUARDIA DI FINANZA, ELEMENTI E SPECIFICHE ELABORAZIONI BASATE SULLE INFORMAZIONI RICEVUTE NELL'AMBITO DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO CON GLI STATI ESTERI "PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO TRIBUTARIO OVVERO PER FINALITÀ DI ANALISI DEL RISCHIO DI EVASIONE FISCALE".

A TAL FINE, COME PREVISTO DALLA NORMA, STIAMO DEFINENDO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE UN'APPOSITA CONVENZIONE PER DARE CONCRETA ATTUAZIONE A QUESTO INTERSCAMBIO INFORMATIVO, IN COERENZA CON LE CONDIZIONI E I LIMITI CHE DISCIPLINANO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI NEL SETTORE FISCALE.

OVVIAMENTE, LA CAPACITÀ DI GOVERNARE GLI STRUMENTI INFORMATICI È IMPORTANTE NON SOLO NEL MOMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI, MA ANCHE NELLA FASE DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI E DELLE INDAGINI.

QUESTO ANCHE PER LA DIFFUSA PRATICA DEGLI EVASORI DI ISTITUIRE CONTABILITÀ PARALLELE, CHE VENGONO MEMORIZZATE IN APPARATI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE INFORMATICI AL FINE DI RENDERE PIÙ DIFFICOLTOSO IL RINVENIMENTO DELLE PROVE DELLE ATTIVITÀ ILLECITE.

PER FAR FRONTE A QUESTA ESIGENZA, LA GUARDIA DI FINANZA SI È DOTATA, DA TEMPO, DI UNA SPECIFICA FIGURA PROFESSIONALE, DENOMINATA “*COMPUTER FORENSICS E DATA ANALYSIS*”, CHE VIENE ATTRIBUITA A MILITARI CHE, OLTRE AD AVERE UNA PLURIENNALE ESPERIENZA NEL SETTORE DELLE VERIFICHE E ADEGUATE CONOSCENZE INFORMATICHE, SVOLGONO UN APPOSITO CORSO DI FORMAZIONE.

AL MOMENTO, SONO CIRCA 230 I FINANZIERI IN POSSESSO DI QUESTA QUALIFICA, CHE VENGONO QUOTIDIANAMENTE IMPIEGATI PER DARE SUPPORTO TECNICO ALLE INVESTIGAZIONI NEL SETTORE FISCALE E IN TUTTI GLI ALTRI SEGMENTI DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE DEL CORPO: DALLA TUTELA DELLE USCITE DELLO STATO ALLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DALLA VIGILANZA SUL MERCATO DEI BENI E SERVIZI AL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E AL LAVORO NERO.

FONDAMENTALE È, INOLTRE, IL CONTRIBUTO OFFERTO DAI REPARTI SPECIALI DEL CORPO, UNITÀ SPECIALIZZATE DEPUTATE A SVOLGERE INVESTIGAZIONI IN SPECIFICI SETTORI OPERATIVI.

LA CIFRA DI QUESTI REPARTI RISIEDA NELL'ATTIVITÀ DI ANALISI OPERATIVA, NELLA DUPLICE ACCEZIONE DI ANALISI DI CONTESTO E/O DI RISCHIO E DI ANALISI D'*INTELLIGENCE*: LA PRIMA MIRA AD INDIVIDUARE LE TENDENZE E LE DINAMICHE DEI FENOMENI ILLECITI, LE RELATIVE TIPOLOGIE, I SOGGETTI CHE LI PONGONO IN ESSERE E GLI AMBITI TERRITORIALI IN CUI SI SVILUPPANO; LA SECONDA È BASATA SUL CONFRONTO DELLE RISULTANZE DI PIÙ INDAGINI ED È VOLTA A FAR EMERGERE ELEMENTI COMUNI DA SVILUPPARE, SUL TERRITORIO, CON SPECIFICHE ATTIVITÀ DI SERVIZIO.

L'ANALISI OPERATIVA È FONDAMENTALE PERCHÉ CONTRIBUISCE A DELINEARE LO SCENARIO DI RIFERIMENTO, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE, ALIMENTANDO UN FLUSSO INFORMATIVO SIA VERSO IL COMANDO GENERALE, AI FINI DELL'ANALISI STRATEGICA E DELL'ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE OPERATIVA, SIA VERSO I REPARTI, AGEVOLANDO E SUPPORTANDO L'ATTIVITÀ DEI COMANDANTI A TUTTI I LIVELLI.

ESSA COSTITUISCE, INOLTRE, LA BASE DI RIFERIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI OPERATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

SI TRATTA DI PROCESSI DI LAVORO IDEATI DAI REPARTI SPECIALI E VALIDATI DAL COMANDO GENERALE, CHE PRENDONO AVVIO DALLE MIGLIORI ESPERIENZE MATURATE SUL CAMPO PER ESSERE, SUCCESSIVAMENTE, SVILUPPATI E DIFFUSI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

ALLA BASE DI QUESTE INIZIATIVE RIPOSA IL CONVINCIMENTO CHE IL TRADIZIONALE MODELLO GERARCHICO-TERRITORIALE COMPORTA UNA RIGIDA RIPARTIZIONE DI COMPETENZE MEDIANTE PROCESSI DI LAVORO PARALLELI ED AUTONOMI MENTRE PROCEDURE COORDINATE, COINVOLGENDO PIÙ UNITÀ ORGANIZZATIVE NEL CONSEGUIMENTO DI UN OBIETTIVO PREDETERMINATO, CONSENTONO DI SVILUPPARE RECIPROCHE SINERGIE E DI OTTENERE ECONOMIE DI SCALA.

DA QUI LA DECISIONE DI INTEGRARE L'AZIONE DEI REPARTI SPECIALI CON QUELLA DEI REPARTI TERRITORIALI ATTRAVERSO ANALISI DI RISCHIO ELABORATE A LIVELLO CENTRALE SUI PRINCIPALI FENOMENI DI ILLEGALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, CHE TROVANO PROFICUO SVILUPPO:

- SIA IN PIANI MIRATI D'INTERVENTO, PREDEFINITI NELLA TEMPISTICA E NEGLI OBIETTIVI, DI CUI VIENE VERIFICATO, A POSTERIORI, IL CONCRETO RAGGIUNGIMENTO (AL FINE DI MIGLIORARE, ED EVENTUALMENTE REPLICARE, L'INIZIATIVA);

- SIA IN SEGNALAZIONI OPERATIVE QUALIFICATE, ALLORQUANDO GLI ILLECITI DA CONTESTARE RISULTINO GIÀ DELINEATI NEI LORO ELEMENTI ESSENZIALI E NON NECESSITINO DI PARTICOLARI APPROFONDIMENTI.

NELL'AREA DELLA FISCALITÀ, COME DICEVO, L'ANALISI OPERATIVA È ASSICURATA DAL NUCLEO SPECIALE ENTRATE, CHE COSTITUISCE UN POLO PRIVILEGIATO DI CONOSCENZA IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE, NONCHÉ DI ACCISE E FISCALITÀ DEI GIOCHI.

IL NOVERO DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DA QUESTO NUCLEO È PARTICOLARMENTE AMPIO E, SOLO NELL'ULTIMO BIENNIO, HA CONSENTITO AI REPARTI DEL CORPO DI AVANZARE AI COMPETENTI UFFICI FINANZIARI PROPOSTE DI RECUPERO A TASSAZIONE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE PER OLTRE 8,5 MILIARDI DI EURO, DI SCOPRIRE UN'IVA EVASA PER CIRCA 1,76 MILIARDI DI EURO E DI SEGNALARE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA OLTRE 1.470 VIOLAZIONI PENALMENTE RILEVANTI.

TRA LE ATTIVITÀ IN CORSO, PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE SONO LE ANALISI DI RISCHIO SVILUPPATE CONGIUNTAMENTE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER CONTRASTARE LE INDEBITE COMPENSAZIONI DI DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI CON CREDITI INESISTENTI, L'EMISSIONE DI FALSE LETTERE D'INTENTO DA PARTE DI SOCIETÀ "CARTIERE" E L'ILLECITA DETENZIONE DI RICCHEZZE ALL'ESTERO DA PARTE DI SOGGETTI CHE NON HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI "COLLABORAZIONE VOLONTARIA".

UNA PARTICOLARE ATTENZIONE È RISERVATA, POI, AL SETTORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI, NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO DI CONTROLLI A VALERE PER IL TRIENNIO 2018-2020, AL QUALE DARÀ UN IMPULSO DECISIVO LA RECENTE INTRODUZIONE DELL'OBBLIGO GENERALIZZATO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA NELLE OPERAZIONI TRA SOGGETTI RESIDENTI O STABILITI NEL TERRITORIO DELLO STATO.

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA CONSENTE, INFATTI, DI INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE SULLE FRODI IN ATTO LIMITANDONE GLI EFFETTI LESIVI PER L'ERARIO E DI DISTINGUERE, PIÙ AGEVOLMENTE, NELL'AMBITO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE NON PRESENTANO LE DICHIARAZIONI FISCALI, LE PARTITE IVA SEMPLICEMENTE INATTIVE RISPETTO A QUELLE COINVOLTE IN TRANSAZIONI COMMERCIALI FRAUDOLENTE.

SU QUESTE ULTIME CONCENTREREMO I NOSTRI SFORZI CONIUGANDO LE ANALISI "A TAVOLINO" CON ACCESSI "FISICI" PRESSO I SOGGETTI A RISCHIO, CHE POTRANNO DARE LUOGO ALL'AVVIO DI PIÙ PENETRANTI INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA ALLORCHÉ, PROPRIO GRAZIE AI "DATI FATTURA" CHE AFFLUISCONO NEL PORTALE "FATTURE E CORRISPETTIVI", RISCONTREREMO L'OCCULTAMENTO DELLE SCRITTURE CONTABILI OBBLIGATORIE O ALTRE CONDOTTE PENALMENTE RILEVANTI.



#### **4. RIFORMA DEL CATASTO E RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA**

VENGO, ORA, AGLI ALTRI TEMI CHE INTERESSANO DIRETTAMENTE I LAVORI DI CODESTA COMMISSIONE, AFFERENTI, IN PRIMO LUOGO, ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL SISTEMA ESTIMATIVO DEL CATASTO DEI FABBRICATI, IN BASE ALLA DELEGA CONTENUTA NELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE N. 23 DEL 2014.

È UN OBIETTIVO PARTICOLARMENTE COMPLESSO QUELLO CHE IL MENZIONATO ARTICOLATO AFFIDA ALL'AUTORITÀ GOVERNATIVA E A TUTTI GLI ATTORI CHIAMATI, A VARIO TITOLO, A PARTECIPARE AL PROCESSO DI RIFORMA DEL CATASTO DEI FABBRICATI, IL CUI RAGGIUNGIMENTO POSTULA L'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE SINERGIE INTERISTITUZIONALI.

SI PREVEDE, INFATTI, UN IMPEGNO CORALE DEGLI ENTI LOCALI, DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E DEGLI ALTRI ORGANISMI PREPOSTI ALLE FUNZIONI CATASTALI A PORRE LE BASI NORMATIVE, TECNICHE E AMMINISTRATIVE PER LA REVISIONE DEL SISTEMA ESTIMATIVO, NELLA PROSPETTIVA DI ADDIVENIRE A UNA PIÙ CORRETTA VALORIZZAZIONE DEI FABBRICATI ESISTENTI IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

PERCHÉ CIÒ POSSA REALIZZARSI, È NECESSARIO ANZITUTTO INDIVIDUARE, CENSIRE E CLASSIFICARE, SECONDO SPECIFICHE CATEGORIE, TUTTE LE UNITÀ IMMOBILIARI SOGGETTE ALL'IMPOSIZIONE.

VERSO QUESTA FINALITÀ CONVERGONO LE DISPOSIZIONI RECAE DALLE LETTERE A) E B) DEL PRIMO COMMA DEL MENZIONATO ARTICOLO 2, CHE INDIVIDUANO, QUALI CRITERI DIRETTIVI PER LA REVISIONE DEL CATASTO DEI FABBRICATI, RISPETTIVAMENTE:

- IL COINVOLGIMENTO DEI COMUNI, OVVERO DELLE UNIONI O DELLE ASSOCIAZIONI DI COMUNI, NEL CUI TERRITORIO SONO COLLOCATI GLI IMMOBILI, ANCHE AL FINE DI ASSOGGETTARE A TASSAZIONE QUELLI ANCORA NON CENSITI;
- LA PREVISIONE DI STRUMENTI DA PORRE A DISPOSIZIONE DEI COMUNI E DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, ATTI A FACILITARE LA RILEVAZIONE ED, EVENTUALMENTE, IL CORRETTO CLASSAMENTO DEGLI IMMOBILI NON CENSITI O CHE NON RISPETTANO LA REALE CONSISTENZA DI FATTO, LA RELATIVA DESTINAZIONE D'USO OVVERO LA CATEGORIA CATASTALE FORMALMENTE ATTRIBUITA, DEI TERRENI EDIFICABILI ACCATASTATI COME AGRICOLI, NONCHÉ DEGLI IMMOBILI ABUSIVI, INDIVIDUANDO A TAL FINE SPECIFICI INCENTIVI E FORME DI TRASPARENZA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO SVOLTE DAI COMUNI.

ANCORCHÉ IL TESTO NORMATIVO NON NE FACCIA SPECIFICA MENZIONE, A QUESTA AMBIZIOSA, QUANTO NECESSARIA, OPERA DI MAPPATURA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ITALIANO POTREBBE CONCORRERE, A PIENO TITOLO, ANCHE LA GUARDIA DI FINANZA, ACQUISENDO INFORMAZIONI UTILI A DIMOSTRARE L'ESISTENZA DI FABBRICATI NON DICHIARATI, OVVERO DI IMMOBILI GIÀ CENSITI CHE HANNO SUBITO VARIAZIONI NON DICHIARATE.

I REPARTI DELLA GUARDIA DI FINANZA, INFATTI, GRAZIE ALLA DIFFUSA PRESENZA SUL TERRITORIO, ALLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E AI MOLTEPLICI APPLICATIVI INFORMATICI A DISPOSIZIONE, SONO IN GRADO DI RILEVARE, NEL CORSO DELL'ORDINARIA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, ANOMALIE E INCONGRUENZE UTILI A INDIVIDUARE SIA I COSIDDETTI "IMMOBILI FANTASMA", VALE A DIRE LE UNITÀ ABITATIVE COMPLETAMENTE SCONOSCIUTE AL CATASTO, SIA LE ABITAZIONI DI PREGIO DICHIARATE COME RUDERI, NONCHÉ DI ACCERTARE, IN CAPO AI RISPETTIVI PROPRIETARI, FENOMENI DI EVASIONE FISCALE O ALTRI ILLECITI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA.

IL CORPO POTREBBE, QUINDI, AGIRE IN AUSILIO DEGLI ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI DEPUTATI AL CENSIMENTO E AL CLASSAMENTO DEI BENI IMMOBILI, OFFRENDO LA PROPRIA CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE E D'INDAGINE.

È UNA PARTICOLARE ABILITÀ, QUESTA, CHE È RADICATA NELLE FUNZIONI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA E CHE SI SVILUPPA QUOTIDIANAMENTE NON SOLO CON IL CONTROLLO ECONOMICO SUL TERRITORIO, MA ANCHE GRAZIE ALLE POTENZIALITÀ INVESTIGATIVE E DI ANALISI DEI REPARTI SPECIALI NONCHÉ ALLE RISORSE E ALLE PECULIARI PROFESSIONALITÀ DEL NOSTRO DISPOSITIVO AERONAVALE.

UN CONTRIBUTO DETERMINANTE IN QUESTA AZIONE PUÒ ESSERE ASSICURATO PROPRIO DAI REPARTI DEL COMPARTO AERONAVALE, CHE QUOTIDIANAMENTE ESEGUONO INTERVENTI DI POLIZIA ECONOMICA E FINANZIARIA, A TUTELA DELLE ENTRATE

E DELLE USCITE DEL BILANCIO PUBBLICO, NONCHÉ DEI MERCATI DEI CAPITALI, DEI BENI E DEI SERVIZI, IN PIENA SINERGIA CON LE UNITÀ OPERATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO, NELL'AMBITO DI UN DISPOSITIVO ORGANIZZATIVO ED OPERATIVO UNITARIO.

L'IMPORTANTE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO SVOLTA DAI MEZZI AEREI E NAVALI DELLA GUARDIA DI FINANZA, CHE BENEFICIANO DI UN PUNTO DI OSSERVAZIONE PRIVILEGIATO SUL TERRITORIO E LUNGO LA COSTA, CONSENTE, INFATTI, DI INDIVIDUARE ANCHE GLI IMMOBILI SITUATI IN ZONE DI DIFFICILE ACCESSO E/O NON VISIBILI DA TERRA.

QUESTA UNICITÀ DEL DISPOSITIVO OPERATIVO DELLA GUARDIA DI FINANZA – SUL TERRITORIO E A MARE – TROVA DUE IMPORTANTI PUNTI DI SALDATURA: IL PRIMO È RAPPRESENTATO DALLE QUALIFICHE DI POLIZIA GIUDIZIARIA A PROIEZIONE GENERALE, CUI HO GIÀ FATTO RIFERIMENTO; IL SECONDO È DATO DALLE SINERGIE INVESTIGATIVE TRADIZIONALMENTE SVILUPPATE NEL CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI VIA MARE, LA CUI SCOPERTA E DISARTICOLAZIONE PRESUPPONE LA MASSIMA INTEGRAZIONE FRA IL DISPOSITIVO DI VIGILANZA MARITTIMO E LE STRUTTURE INVESTIGATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO.

QUESTA AZIONE SINERGICA TRA LE DIVERSE “ANIME” OPERATIVE DEL CORPO HA RICADUTE POSITIVE ANCHE IN ALTRI SETTORI D'INTERVENTO: LE STAZIONI NAVALI E LE SEZIONI AEREE, INFATTI, COORDINANDOSI CON I REPARTI TERRITORIALI E CON I NUCLEI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, FORNISCONO UN IMPORTANTE CONTRIBUTO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ANNUALMENTE

ASSEGNATI DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN TUTTI I SEGMENTI DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE, IVI COMPRESA L'EVASIONE FISCALE IMMOBILIARE.

IN PARTICOLARE, LE UNITÀ AERONAVALI DEL CORPO COOPERANO CON I REPARTI TERRITORIALI SIA NELL'INDIVIDUAZIONE DEI GIÀ CITATI "IMMOBILI FANTASMA", SIA SEGNALANDO, ATTRAVERSO UN APPOSITO CANALE TELEMATICO, ELEMENTI INDICATIVI DI UN TENORE DI VITA SPEREQUATO RISPETTO AI REDDITI DICHIARATI, CHE POSSONO COSTITUIRE LA FONTE D'INNESCO DI VERIFICHE E CONTROLLI FISCALI PIÙ APPROFONDITI.

INOLTRE, L'AZIONE DELLE UNITÀ AEREE E NAVALI È VOLTA A SCONGIURARE IPOTESI DI SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO DA PARTE DELLA CRIMINALITÀ ECONOMICA ED ORGANIZZATA ATTRAVERSO IL SISTEMATICO MONITORAGGIO DEI LITORALI E DELLE ZONE LACUALI E FLUVIALI, NONCHÉ MEDIANTE PRELIMINARI APPROFONDIMENTI REDDITUALI E PATRIMONIALI SUI SOGGETTI COINVOLTI IN ABUSI EDILIZI OVVERO IN POTENZIALI ALTERAZIONI DEL PAESAGGIO E/O DEL TERRITORIO.

TRA LE TANTE OPERAZIONI SVILUPPATE NEGLI ULTIMI ANNI, SEGNALE, IN PARTICOLARE, QUELLA CONDOTTA DAL REPARTO OPERATIVO AERONAVALE DI BARI, CHE, ALL'ESITO DI UN PREVENTIVO MONITORAGGIO DEL TERRITORIO EFFETTUATO CON GLI ELICOTTERI IN DOTAZIONE, HA INDIVIDUATO 161 IMMOBILI DI ELEVATO VALORE CHE, OLTRE A RIENTRARE NELLA DISPONIBILITÀ DI SOGGETTI CHE DICHIARAVANO REDDITI IRRISORI, TALVOLTA RISULTAVANO PRIVI DI AUTORIZZAZIONE E/O PERMESSO DI

COSTRUIRE OPPURE ACCATASTATI COME DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI, CON CONSEGUENTE EVASIONE DELLE IMPOSTE DOVUTE.

UN'ALTRA IMPORTANTE OPERAZIONE DI SERVIZIO NEL SETTORE, ESEGUITA DAL REPARTO OPERATIVO AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI GENOVA, HA CONSENTITO DI FAR EMERGERE LO SFRUTTAMENTO ILLEGITTIMO DI UN'AREA MOLTO ESTESA DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI MONTEMARCELLO - MAGRA, RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LERICI (SP).

IN PARTICOLARE, SONO STATI SCOPERTI NUMEROSI CASI IN CUI PROPRIETARI DI TERRENI E DI IMMOBILI AVEVANO PROCEDUTO, AUTONOMAMENTE, A REALIZZARE *EX NOVO* STRUTTURE ABITATIVE OVVERO AD AMPLIARE ALCUNE RESIDENZE ESISTENTI.

ANCHE IN QUESTO CASO GLI INTERVENTI HANNO TRATTO ORIGINE DA ALCUNE MISSIONI DI VOLO FINALIZZATE AL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO: LA SUCCESSIVA CONSULTAZIONE DELLE BANCHE DATI A DISPOSIZIONE, L'ESECUZIONE DI MIRATI SOPRALLUOGHI E I RISCONTRI EFFETTUATI SULLA REGOLARITÀ DELLE EDIFICAZIONI PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATE, ALCUNE DELLE QUALI IN FASE DI ULTIMAZIONE, HANNO CONSENTITO DI ACCERTARE NUMEROSI IMMOBILI NON CENSITI, REALIZZATI ABUSIVAMENTE E COMPLETAMENTE SCONOSCIUTI AL FISCO.

L'IMPIEGO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN AUSILIO ALLE AUTORITÀ PREPOSTE ALLE FUNZIONI CATASTALI NON RAPPRESENTEREBBE, QUINDI, UN ELEMENTO DI NOVITÀ.

D'ALTRO CANTO, NEL RECENTE PASSATO, DIVERSE FORME DI COLLABORAZIONE IN QUESTO PARTICOLARE SEGMENTO OPERATIVO SONO STATE DISCIPLINATE DA SPECIFICI PROTOCOLLI D'INTESA CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO, POI ASSORBITA NELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DELINEANDO MODELLI DI COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE ORIENTATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELL'EVASIONE IMMOBILIARE E IMPRONTATI SU RECIPROCI SCAMBI DI INFORMAZIONI E SULLA CONDIVISIONE DELLE BANCHE DATI DISPONIBILI.

DA QUEI MODELLI DOBBIAMO PARTIRE PER DISEGNARE MODERNE ED EFFICACI SINERGIE OPERATIVE, CHE CI CONSENTANO DI METTERE A SISTEMA LE PREROGATIVE TECNICHE E AMMINISTRATIVE PROPRIE DEGLI ENTI PREPOSTI AI SERVIZI CATASTALI CON GLI STRUMENTI INVESTIGATIVI TIPICI DI UNA FORZA DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA COME LA GUARDIA DI FINANZA.

## **5. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLE BANCHE DATI CATASTALI PER FINALITÀ DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA**

SOTTO ALTRO PROFILO, EVIDENZIO CHE LA DISPONIBILITÀ DI UN CATASTO AGGIORNATO E COMPLETO È UN OBIETTIVO IMPORTANTE

NON SOLO PER LA GESTIONE E IL GOVERNO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PER LA CORRETTA DETERMINAZIONE DEI TRIBUTI, MA ANCHE AI FINI DELLA PUNTUALE RICOSTRUZIONE DELLE RICCHEZZE DEI SOGGETTI CHE OPERANO NELL'ILLEGALITÀ.

IN MERITO, SEGNALO CHE ORMAI DA ALCUNI ANNI, ANCHE A SEGUITO DI SPECIFICHE CONVENZIONI, LA GUARDIA DI FINANZA HA ACCESSO AD ALCUNE BANCHE DATI, FRA CUI IN PARTICOLARE "SISTER" (ACRONIMO DI "SISTEMA TERRITORIO"), CHE CONSENTONO DI EFFETTUARE INTERROGAZIONI PUNTUALI E MASSIVE PER OTTENERE UNA "FOTOGRAFIA" ORGANICA DELLA SITUAZIONE IMMOBILIARE DEI SOGGETTI MONITORATI NEL CORSO DI INDAGINI GIUDIZIARIE O DI ALTRE ATTIVITÀ DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, RICOSTRUIENDO LA SERIE STORICA DEI PASSAGGI DI PROPRIETÀ DEI SINGOLI CESPITI.

È EVIDENTE L'ESTREMA UTILITÀ DI TALI APPLICATIVI PER UNA FORZA DI POLIZIA COME LA GUARDIA DI FINANZA INCARICATA DELLA RICOSTRUZIONE DEL PROFILO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI INDAGATI, NELLA PROSPETTIVA DI PERVENIRE ALLA CONFISCA DEI BENI CHE COSTITUISCONO IL PREZZO O IL PROFITTO DI GRAVI REATI O CHE, SECONDO LE PARTICOLARI REGOLE DEL CODICE ANTIMAFIA, RISULTANO NELLA DISPONIBILITÀ DI SOGGETTI "SOCIALMENTE PERICOLOSI" IN QUANTO INDIZIATI DI APPARTENENZA A PERICOLOSE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI O DI VIVERE ABITUALMENTE CON I PROVENTI DI ATTIVITÀ DELITTUOSE, IN MISURA SPROPORZIONATA ALLE LORO DICHIARATE CAPACITÀ REDDITUALI.



ACCEDERE A QUESTE PREZIOSE RISULTANZE ASSUME UNA PARTICOLARE IMPORTANZA ANCHE AI FINI DELL'ANALISI DI RISCHIO DEI FENOMENI EVASIVI: LE INFORMAZIONI DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL CATASTO POSSONO ESSERE INCROCIATE, INFATTI, CON LE ALTRE NOTIZIE A DISPOSIZIONE, PER CENSIRE SOGGETTI CHE PRESENTANO ELEVATI *ALERT* DI PERICOLOSITÀ FISCALE.

VALGA RICORDARE, A MERO TITOLO DI ESEMPIO, L'ANALISI DI RISCHIO CHE NEGLI ANNI SCORSI HA CONSENTITO DI INDIVIDUARE MIGLIAIA DI PROFESSIONISTI CHE, PUR AVENDO NEL TEMPO PRESENTATO AGLI UFFICI TECNICI ERARIALI NUMEROSE PRATICHE DI AGGIORNAMENTO CATASTALE, SIA CON RIFERIMENTO AI FABBRICATI SIA AI TERRENI, AVEVANO SUCCESSIVAMENTE OMESSO DI PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI O L'AVEVANO PRESENTATA PER IMPORTI IRRISORI. DA QUI L'AVVIO DI MIRATE ATTIVITÀ ISPETTIVE DA PARTE DEI REPARTI DEL CORPO E DEGLI UFFICI DELL'AGENZIA, CON IMPORTANTI RECUPERI A TASSAZIONE AI FINI DELL'IVA E DELLE IMPOSTE DIRETTE.

SEMPRE IN TEMA DI FISCALITÀ IMMOBILIARE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI ABBIAMO IDEATO ED ESEGUITO UNO SPECIFICO PIANO D'AZIONE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEI GRANDI PATRIMONI INTESTATI FITTIZIAMENTE A SOCIETÀ INTERPOSTE O "DI COMODO", SVOLGENDO 6.226 INTERVENTI ISPETTIVI, CHE HANNO CONSENTITO DI INDIVIDUARE 1.138 EVASORI TOTALI, VALE A DIRE SOGGETTI COMPLETAMENTE SCONOSCIUTI AL FISCO, E

CONSTATANDO UNA BASE IMPONIBILE SOTTRATTA A TASSAZIONE AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE PER OLTRE 306 MILIONI DI EURO.

## **6. CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E IL RIUSO DEL SUOLO EDIFICATO**

CON RIGUARDO AL SECONDO PROGETTO DI RIFORMA OGGETTO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA, DESIDERO, ANZITUTTO, SOTTOLINEARE CHE IL CORPO E – MI SIA CONSENTITO, ANCOR PRIMA, IL SOTTOSCRITTO COME CITTADINO – NON PUÒ CHE ACCOGLIERE CON FAVORE L'APPROVAZIONE DI UN TESTO NORMATIVO CHE TUTELI L'INTEGRITÀ DEL SUOLO E NE CONTENGA IL CONSUMO.

È NOTO, INFATTI, CHE IL SUOLO COSTITUISCE UNA RISORSA FONDAMENTALE PER L'UOMO E CHE SCELTE DI USO POCO SOSTENIBILI INFLUISCONO NEGATIVAMENTE SULL'EQUILIBRIO DEL TERRITORIO, SUI FENOMENI DI DISSESTO ED EROSIONE, SUI PROCESSI DI DESERTIFICAZIONE, SULLE DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE E, NON DA ULTIMO, SULLA BELLEZZA DEL PAESAGGIO.

LA GUARDIA DI FINANZA SVOLGE UNA FUNZIONE CONCORSALE NEL SETTORE DELLA TUTELA AMBIENTALE, TANTO A TERRA QUANTO IN AMBIENTE MARINO, COME DA ULTIMO STABILITO NEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 15 AGOSTO 2017, RECANTE LA NUOVA “*DIRETTIVA SUI COMPARTI DI SPECIALITÀ*”

*DELLE FORZE DI POLIZIA E SULLA RAZIONALIZZAZIONE DEI PRESIDI*".

IN PARTICOLARE, IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, PER L'ESPLETAMENTO DEI PROPRI COMPITI DI VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI COMPIUTE IN DANNO DELL'AMBIENTE, PUÒ AVVALERSI DEL CORPO A MENTE DELL'ARTICOLO 8, COMMA 4, DELLA LEGGE 8 LUGLIO 1986, N. 349.

SEGNALO, A TALE RIGUARDO, CHE È IN VIGORE UN APPOSITO PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CITATO DICASTERO CHE DISCIPLINA, NELLO SPECIFICO, I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E, PIÙ IN DETTAGLIO, LE LINEE D'IMPIEGO DELLA COMPONENTE AERONAVALE IN PARTICOLARI INTERVENTI IN AMBIENTE TERRESTRE E MARITTIMO PER IL CONCORSO NELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA AMBIENTALE.

QUESTA DELICATA FUNZIONE, PER QUANTO RIVESTA UN RUOLO ANCILLARE RISPETTO AI PIÙ GENERALI COMPITI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, CONTRIBUISCE A CONFERIRE UNA FORTE VOCAZIONE SOCIALE ALL'AZIONE CHE LA GUARDIA DI FINANZA SVILUPPA NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE PREROGATIVE.

VENENDO ORA AI CONTENUTI DEL DISEGNO DI LEGGE OGGETTO DI ESAME NEL CORSO DELLA PRECEDENTE LEGISLATURA, RITENGO CHE UTILI SPUNTI DI RIFLESSIONE POSSANO RINVENIRSI

DALL'ESAME DI ALCUNE DISPOSIZIONI DI PIÙ DIRETTO IMPATTO SULL'ATTIVITÀ OPERATIVA SVOLTA DAL CORPO.

MI RIFERISCO, ANZITUTTO, ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7, CHE RECA LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN ESAME, RELATIVA AL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E AL RIUSO DEL SUOLO EDIFICATO.

LA NORMA DEMANDA AD UN DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PUBBLICI COMPETENTI NONCHÉ DELLE MODALITÀ E DEI CRITERI PER IL MONITORAGGIO, PREVEDENDO A TAL FINE LA POSSIBILITÀ PER GLI ENTI COINVOLTI DI:

- AVVALERSI DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) E DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA;
- ACCEDERE ALLE BANCHE DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD OGNI ALTRA FONTE INFORMATIVA RILEVANTE, TRA LE QUALI PARTICOLARE IMPORTANZA RIVESTE IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE (SINA) GESTITO DALL'ISPRA.

EBBENE, L'ESPERIENZA OPERATIVA MATURATA DALLA GUARDIA DI FINANZA SUGGERISCE L'OPPORTUNITÀ DI COSTITUIRE, PER QUANTO POSSIBILE, "CABINE DI REGIA" CON UNA DIREZIONE UNITARIA CHE GENERALMENTE RAPPRESENTANO, PER LE FORZE DI POLIZIA INCARICATE DI PREVENIRE E REPRIMERE LA COMMISSIONE DI REATI, FONTE PRIVILEGIATA DI SEGNALAZIONI QUALIFICATE UTILI AD ORIENTARE L'ATTIVITÀ DI SERVIZIO VERSO I CONTESTI OPERATIVI DI MAGGIORE RILIEVO.

ANALOGHE CONSIDERAZIONI VALGONO CON RIFERIMENTO ALLA PREVISIONE CONTENUTA NELL'ARTICOLO 9, RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DI UN APPOSITO REGISTRO PRESSO IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DOVE SONO ISCRITTI I COMUNI CHE HANNO ADEGUATO I PROPRI STRUMENTI URBANISTICI IN MERITO ALLA RIDUZIONE QUANTITATIVA DI CONSUMO DEL SUOLO E AI CRITERI E ALLE MODALITÀ DA RISPETTARE NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE, E NEI QUALI NON È PREVISTO CONSUMO DI SUOLO AGRICOLO OVVERO IN MISURA PARTICOLARMENTE RIDOTTA.

EBBENE, LA PREVISIONE DI UNA BANCA DATI CHE RACCOLGA INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, RIDUCENDO LA FRAMMENTARIETÀ E LA DISPERSIONE DELLE NOTIZIE CONTENUTE NEI SINGOLI REGISTRI REGIONALI, NON PUÒ CHE ESSERE SALUTATA CON FAVORE, ANCHE PER LE RICADUTE POSITIVE SULLE ANALISI DI RISCHIO CHE POTREBBERO ESSERE SVILUPPATE SU VERSANTI DIVERSI DA QUELLO FISCALE.

L'ANOMALO CONSUMO DI SUOLO, LADDOVE AVALLATO DALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, PUÒ NASCONDERE, INFATTI, L'ESISTENZA DI FENOMENI CORRUTTIVI OVVERO, NEI CASI PIÙ GRAVI, L'INTERESSE, IL CONDIZIONAMENTO E FINANCHE L'INFILTRAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE DI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI STAMPO MAFIOSO.

## **7. CONCLUSIONI**

CONCLUDO IL MIO INTERVENTO RINGRAZIANDOVI, ANCORA UNA VOLTA, PER LA FIDUCIA CHE VIENE RIPOSTA NELLA GUARDIA DI FINANZA E ASSICURANDOVI OGNI POSSIBILE SFORZO NEL MANTENIMENTO DELLA LEGALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA.

È UN IMPEGNO, IL NOSTRO, CHE NON SI DEVE ESAURIRE SUL PIANO DEI CONTROLLI E DELLA REPRESSIONE, MA CHE DEVE ESTENDERSI A TUTTI I PROCESSI (NORMATIVI, SOCIALI, CULTURALI) IN GRADO DI PROMUOVERE E DI CONSOLIDARE L'EQUITÀ FISCALE.

IN QUEST'ORIZZONTE POSSIAMO CERTAMENTE INSCRIVERE UNA RIFORMA DEL CATASTO VOLTA A SEMPLIFICARE IL RAPPORTO FISCALE, ANCHE ATTRAVERSO IL CRESCENTE RICORSO ALLA DIGITALIZZAZIONE, A CENSIRE TUTTI GLI IMMOBILI INSISTENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE E A CLASSIFICARLI IN RAGIONE DELLE LORO REALI CARATTERISTICHE, IN FUNZIONE DELLA TUTELA DEL GETTITO FISCALE DI SPETTANZA DELLO STATO E DEGLI ENTI LOCALI.

DISPORRE DI UN SISTEMA CATASTALE AGGIORNATO E COMPLETO È IMPORTANTE, NON SOLTANTO PER IL GOVERNO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PER LA CORRETTA ESAZIONE DEI TRIBUTI, MA ANCHE AI FINI DELLA PUNTUALE RICOSTRUZIONE DELLA CAPACITÀ REDDITUALE E DI SPESA DEI CONTRIBUENTI. E QUEST'ULTIMO OBIETTIVO APPARTIENE, SENZ'ALTRO, ALLO SPETTRO DELLA MISSIONE PRIMARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA.

PER GARANTIRE, AL MEGLIO, LE NECESSARIE CONDIZIONI DI SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA E CORRISPONDERE, PIÙ IN GENERALE, ALLE ATTESE DEI CITTADINI, IL CORPO CONTINUERÀ AD OFFRIRE IL PROPRIO IMPORTANTE, QUALIFICATO E INSTANCABILE CONTRIBUTO.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE.